

# ALLEGATO A)

## Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2019-2021

Ove in colonna riportato : a) tempistica e "misure in atto" deve comunque farsi riferimento alla previsione del Piano secondo cui i Responsabili sono tenuti al monitoraggio del rispetto dei termini dei procedimenti e compiti di cui all'art. 8 del Piano; b) Ove Capo settore deve intendersi il Responsabile del Settore/Area a cui si riferisce l'attività, azioni e rischi, tenuto ad ogni adempimento, verifiche, misure e controlli anche preventivi nonché agli stessi compiti dell'art. 8 del Piano; c) Ove controllo del RPC deve intendersi quello successivo a campione secondo le previsioni della regolamentazione interna, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 2, del D.lgs 267/00. Restano ferme le misure di contrasto previste nel Piano.					VALUTAZIONE DELLA					VALUTAZIONE				VALUTAZIONE COMPLESSIVA RISCHIO			
					0 nessuna probabilità - 1 improbabile - 2 poco probabile - 3 probabile - 4 molto probabile - 5 altamente probabile					0 nessun impatto 1 marginale - 2 minore 3 soglia - 4 serio - 5 superiore				Valore della probabilità X valore impatto			
Rischio/Azioni di prevenzione	Responsabili dei settori a cui si riferisce il rischio attività e azione	Tempistica adozione misure della prevenzione	Indicatori attuazione	Modalità di verifica dell'attuazione	Discrezionalità	Rilevanza esterna	Complessità del processo	Valore economico	Frazionabilità del processo	Controlli	Organizzativo	Economico	Reputazionale	Organizzativo economico sull'immagine	Totale Probabilità	Totale Impatto	Totale complessivo
<b>Area: acquisizione e progressione del personale</b>																	
Rischio 1) previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari: Azione per la prevenzione: - prevedere requisiti di accesso connessi a titoli di studio e professionali non specificamente o eccessivamente connessi alla figura da reclutare; - verificare i requisiti in base a parametri numerici (voti, anni di lavoro, valutazioni ottenute, ponderate ove possibile);	Capo settore	Entro 2 mesi	Eventuale modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi se necessario o dichiarazione di conformità rispetto a quello vigente On/off	Controllo da parte del responsabile anticorruzione relativamente all'eventuale modifica del regolamento e nel caso di indizione di concorsi che il contenuto dei bandi di concorso sia conforme alle prescrizioni qui riportate.	2	5	1	5	1	2	2	1	0	5	2,67	2,00	5,33

<p>Rischio 2) abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari –  Azione per la prevenzione  Aprire i processi di stabilizzazione a tutti i possibili candidati aventi requisiti fissati dalla legge, senza introdurne di nuovi e particolari con la lex specialis - contenere quanto più possibile le stabilizzazioni.</p>	<p>Capo settore</p>	<p>Entro 2 mesi</p>	<p>Eventuale modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi se necessario o dichiarazione di conformità rispetto a quello vigente  On/off</p>	<p>Controllo da parte del responsabile anticorruzione relativamente all'eventuale modifica del regolamento e nel caso di indizione di concorsi che il contenuto dei bandi di concorso sia conforme alle prescrizioni qui riportate</p>	1	5	1	5	1	1	2	1	0	5	2,33	2,00	4,67
<p>Rischio 3) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari  Azione per la prevenzione: Composizione della commissione di concorso su base esclusivamente tecnica</p>	<p>Capo settore</p>		<p>Eventuale modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi se necessario o dichiarazione di conformità rispetto a quello vigente  On/off</p>	<p>Controllo da parte del responsabile anticorruzione relativamente all'eventuale modifica del regolamento e nel caso di indizione di concorsi che il contenuto dei bandi di concorso sia conforme alle prescrizioni qui riportate</p>	1	5	1	3	1	1	2	1	0	5	2,00	2,00	4,00
<p>Rischio 4) inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari  Azione per la prevenzione:  Obbligo in capo al presidente della commissione di riferire, anche con supporti documentali, al responsabile anticorruzione, i sistemi adottati per garantire l'anonimato e la predeterminazione dei criteri valutativi</p>	<p>Presidenti delle commissioni</p>	<p>Misura già in atto</p>	<p>Verbali on/off</p>	<p>Controlli a campione responsabile anticorruzione</p>	1	5	1	5	1	1	2	1	0	5	2,33	2,00	4,67

Rischio 5) progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari Azione per la prevenzione: Controllo interno preventivo di legittimità da parte del responsabile personale sugli avvisi ed i criteri selettivi connessi alle progressioni di carriera o economiche	Presidenti commissioni Oiv	Misura già in atto	100 % degli avvisi di indizione delle procedure di progressione economica/di carriera	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	2	1	1	1	1	2	1	0	5	1,33	2,00	2,67
--	----------------------------	--------------------	---	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	------

**Area: affidamento di lavori, servizi e forniture**

Rischio 1) Definizione dell'oggetto dell'affidamento Azione per la prevenzione: L'oggetto dell'affidamento deve essere: - chiaro - univoco slegato da marche o processi produttivi di un preciso operatore salvo esigenze particolari motivate nella determinazione	Capo settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	3	2	1	0	3	3,50	1,50	5,25
---	--------------	--------------------	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	------

Rischio 2) Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento  Azione per la prevenzione: 1. Utilizzare per beni e servizi sotto soglia esclusivamente il Me.Pa. Salvo il caso in cui la tipologia di bene o servizio non sia contemplata. Invitare sempre non meno di 5 ditte nei cottimi e nelle Rdo fatto salvo il rispetto dell'elemento motivazionale di cui all'art.22, commi 1 e 2, del vigente regolamento sui contratti 2. Motivare con determina le ragioni per attivare procedure negoziate	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	3	4	1	0	3	3,50	2,00	7,00
---	--------------	--------------------	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	------

Rischio 3) Requisiti minimi di qualificazione Azione per la prevenzione: I requisiti di qualificazione non debbono restringere eccessivamente il campo dei possibili partecipanti	Capo settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	3	3	1	0	3	3,50	1,75	6,13
--	--------------	--------------------	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	------

<p>Rischio 4) Requisiti di aggiudicazione, Criterio di rotazione per i cottimi fiduciari Azione per la prevenzione: Nel caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzare requisiti come attrezzature, esperienza degli offerenti, del loro personale nonché della capacità dei medesimi di effettuare l'appalto entro il termine previsto. Tali criteri sono utilizzati come "criteri di selezione qualitativa", e non come "criteri di aggiudicazione"</p>	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	3	3	1	0	3	3,50	1,75	6,13
<p>Rischio 5) Valutazione delle offerte Azione per la prevenzione: Utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo da non identificare un operatore o un processo produttivo, dando peso almeno 30 al fattore prezzo. Privilegiare il criterio del massimo ribasso, se il capitolato prestazionale individua il dettaglio delle modalità di esecuzione Ridurre al minimo i margini di discrezionalità nell'offerta economicamente più vantaggiosa, vincolando l'assegnazione dei punteggi a criteri predeterminati</p>	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	3	3	1	0	3	3,50	1,75	6,13
<p>Rischio 6) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte Azione per la prevenzione: Effettuare sempre la valutazione dell'anomalia quando la commissione di gara lo ritenga opportuno ai sensi di legge.</p>	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	1	5	1	5	5	3	3	1	0	3	3,33	1,75	5,83
<p>Rischio 7) Procedure negoziate Azione per la prevenzione: Verifica della conformità della scelta di indire la procedura negoziata rispetto alle previsioni del regolamento dei contratti vigente</p>	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	3	3	1	0	3	3,50	1,75	6,13

Rischio 8) Affidamenti diretti Azione per la prevenzione: Verifica della conformità delle procedure di affidamento diretto alle previsioni del regolamento dei contratti vigenti. (con le eccezioni degli ordini diretti al Me.Pa. ed i casi di affidamenti diretti a cooperative sociali)	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	3	3	1	0	3	3,50	1,75	6,13
Rischio 9) Revoca del bando Azione per la prevenzione: Ammettere la revoca del bando per oggettive ragioni finanziarie od organizzative, mai su richieste di aziende volte a modificarlo allo scopo di limitare il lotto dei partecipanti	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	2	2	1	0	3	3,33	1,50	5,00
Rischio 10) Redazione del cronoprogramma Azione per la prevenzione: Contenere scostamenti dei crono programmi, per ragioni diverse da quelle connesse ad agenti atmosferici o impedimenti cagionati dall'amministrazione appaltante	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	2	2	1	0	3	3,33	1,50	5,00
Rischio 11) Varianti in corso di esecuzione del contratto Azione per la prevenzione: Contenere l'incidenza delle varianti in corso d'opera nel limite massimo stabilito dalla normativa vigente Limitare il più possibile le varianti per gli appalti di maggiore semplicità tecnica e di importi fino a 100.000 euro	Capo Settore	Misure già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	2	2	1	0	3	3,33	1,50	5,00
Rischio 12) Subappalto Azione per la prevenzione: Obbligo di provvedere sempre al rilascio dell'autorizzazione al subappalto con provvedimento espresso, senza giungere al silenzio-assenso	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	2	2	1	0	3	3,33	1,50	5,00

<p>Rischio 13) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto</p> <p>Azione per la prevenzione: Inserire nei bandi e capitolati la precisazione di non ricorrere ad arbitrati</p>	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	2	2	1	0	3	3,33	1,50	5,00
<p>Rischio 14) Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione</p> <p>Azione per la prevenzione: Inserire nelle determine di invito o aggiudicazione la dichiarazione obbligatoria da parte del firmatario che non esistono eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti delle imprese</p> <p>Prevedere, nella relazione o scheda istruttoria, a carico del dirigente, del Rup, dei componenti delle commissioni o seggi di gara, analogia simmetrica dichiarazione</p>	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli interni	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	3	2	1	2	3	3,50	2,00	7,00
<p>Rischio 15) Accettazione di documenti da parte dell'Ufficio Protocollo pervenuti oltre la scadenza prevista con retrodatazione del visto di arrivo</p> <p>Azione per la prevenzione: Creazione di un manuale per la gestione del servizio protocollo; alternanza nello svolgimento dell'attività da parte di più dipendenti che svolgono così un automatico reciproco controllo sull'attività svolta</p>	Capo Settore	Misura già in atto	predisposizione manuale di gestione	Controlli a campione responsabile anticorruzione	4	5	1	3	1	3	2	1	0	3	2,83	1,50	4,25

Per tutti i tipi di provvedimenti: 1. Approfondimento della motivazione 2. Rispetto del termine 3. Dichiarazione espressa di assenza di conflitti di interessi col destinatario nell'istruttoria	Capo Settore	2 mesi	100% utilizzo dei modelli di motivazione 100 % del rispetto dei termini procedurali	Controlli a campione responsabile anticorruzione	3	5	1	5	5	2	2	1	0	3	3,50	1,50	5,25
<b>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>																	
Rischio 1) abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti ( esemp : inserimento in cma ad una lista di attesa) . Per la prevenzione : gestione informatizzata dei procedimenti, che evidenzi l'ordine dell'avvio .	Capo Settore	Misura già in atto	100 % utilizzo del gestore procedimentale informatizzato a regime . Campo obbligatorio nelle relazioni o schede istruttorie	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	3	1	3	2	1	0	2	2,50	1,25	3,13
Rischio 2) abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali) Azione per la prevenzione: Controlli sull'attività del rilascio delle autorizzazioni	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	3	1	3	2	1	0	2	2,50	1,25	3,13
Rischio 3) Disomogeneità delle informazioni rese ai cittadini nelle attività di front office ed in particolare nell'attività svolta dallo Sportello Polifunzionale. Azione per la prevenzione: Messa a disposizione degli operatori schede operative relative alle attività espletate con organizzazione di riunioni periodiche tra gli operatori, il responsabile di Area e di Settore e all'occorrenza dei responsabili di Settore ed Area coinvolti nell'attività espletata.	Capo Settore	Misura già in atto	Verbali informali delle riunioni effettuate	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	5	3	3	1	2	2	1	0	3	3,00	1,50	4,50

Rischio 4) Manipolazione o falsificazione dei dati inseriti nell'ambito dei Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile) Azione per la prevenzione: Utilizzo di un programma informatico che consenta la rilevazione e la tracciabilità degli operatori addetti alla gestione delle pratiche	Capo Settore	Misura già in atto	Utilizzo software che consente la tracciabilità	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	1	5	1	3	1	2	3	1	0	3	2,17	1,75	3,79
Rischio 5) Mancato o ritardato rilascio di certificazioni/attestazioni tali da impedire l'esercizio del diritto elettorale attivo e passivo Azione per la prevenzione: Individuazione dei responsabili del procedimento e controllo da parte del Responsabile del Settore Servizi Demografici	Capo Settore	Misura già in atto	Utilizzo software che consente la tracciabilità	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	1	5	2	2	1	2	2	1	0	3	2,17	1,50	3,25
Rischio 6) mancato rispetto dei termini di pubblicazione sul sito web istituzionale e sull'albo on line Azione per la prevenzione: Individuazione del responsabile del procedimento di pubblicazione e creazione di un gruppo di confronto tra i referenti di ciascuna area per l'inserimento di informazioni sul sito istituzionale dell'Ente.	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione e riunioni	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	3	5	1	3	1	2	2	1	0	3	2,50	1,50	3,75
Rischio n. 7) disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Azione per la prevenzione: Creazione di griglie per la valutazione delle istanze	Capo Settore	Misura già in atto	utilizzo griglie di valutazione	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	5	1	3	1	2	2	1	0	3	2,67	1,50	4,00
Rischio n. 8) scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Azione per la prevenzione: Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli requisiti	Capo Settore	Misura già in atto	creazione supporti operativi per l'effettuazione controlli su procedimenti diretti, anche se i controlli sono a campione .	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	5	1	3	1	2	2	1	0	3	2,33	1,50	3,50
Rischio 9) Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità offerta Azione per la prevenzione Utilizzo news sul sito web comunale/stampe manifesti, volantini/ carta servizi	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	5	1	3	1	3	2	1	0	3	2,50	1,50	3,75

Rischio 10) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti . Azione per la prevenzione : Rispetto dei regolamenti, normative di riferimento, bandi etc.	Capo Settore	Misura già in atto	Rispetto dei regolamenti comunali, normative di riferimento, bandi , etc.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	3	1	2	2	1	0	3	2,33	1,50	3,50
<b>Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</b>																	
Rischio 1) rilascio di concessioni/ autorizzazioni edilizie con disomogeneità delle valutazioni nella verifiche tecniche. Azione per la prevenzione: Formalizzazione di criteri di rotazione delle istanze	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	5	3	5	1	3	3	1	0	3	3,17	1,75	5,54
Rischio 2) Scarso o mancato controllo su autorizzazioni rilasciate a soggetti privati per manomissioni di suolo pubblico Azione per la prevenzione: Creazione di supporto operativo per la verifica del rispetto delle condizioni di ripristino.	Capo Settori	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	5	1	3	1	2	3	1	0	3	2,33	1,75	4,08
Rischio 3) Rilascio autorizzazioni di occupazione suolo pubblico e pubblicità mobile temporanea. Azione per la prevenzione: Inserire nella modulistica per le istanze la dichiarazione obbligatoria da parte del richiedente di non avere rapporti di parentela o affinità. Prevedere nelle premesse del provvedimento la dichiarazione analoga e simmetrica da parte del responsabile del procedimento.	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	4	5	1	5	1	3	2	1	0	3	3,17	1,50	4,75
Rischio 4) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a servizi e opportunità diverse Azione per la prevenzione verifiche idoneità documentazione con tutti gli strumenti ed informazioni acquisibili Rispetto dei regolamenti comunali, normative di riferimento, bandi etc.	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione del responsabile anticorruzione	2	5	1	5	1	3	2	1	0	3	2,83	1,50	4,25

Rischio n. 5) Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Azione per la prevenzione: Creazione di griglie per la valutazione delle istanze	Capo Settore	Entro i termini previsti dal procedimento	Utilizzo griglie di valutazione	Controllo a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	1	3	2	1	0	3	2,83	1,50	4,25
Rischio n. 6) Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Azione per la prevenzione: verifiche idoneità documentazione con tutti gli strumenti ed informazioni acquisibili	Capo Settore	Misura già in atto	creazione supporti operativi per l'effettuazione controlli su procedimenti diretti, anche se i controlli sono a campione	Controllo a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	1	3	2	1	0	3	2,83	1,50	4,25
Rischio n. 9) Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità offerta Azione per la prevenzione Utilizzo new/s / stampe manifesti, volantini/ carta servizi	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controllo responsabile anticorruzione	2	5	1	5	1	3	2	1	0	3	2,83	1,50	4,25
Rischio n. 10) uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti Azione per la prevenzione Rispetto dei regolamenti comunali, normative di riferimento, bandi etc.	Capo Settore	Misura già in atto	Controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	1	3	2	1	0	3	2,83	1,50	4,25
<b><i>Area dei provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</i></b>																	
Rischio 1) assegnazione a soggetti che nascondono, dietro, l'organizzazione di un partito Azione per la prevenzione: Verifiche a campione su rappresentanti legali, amministratori e consiglieri	Capo Settore	Misura già in atto	controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	4	5	1	3	1	3	2	1	0	3	2,83	1,50	4,25

"Rischio 2) discrezionalità assoluta del rilascio dei provvedimenti e assenza di criteri di attribuzione e quantificazione di concessione erogazioni Azione per la prevenzione" predeterminare i criteri mediante regolamenti, bandi ect	Capo Settore	Misura già in atto	Regolamento sull'assegnazione e di benefici economici/delibere e determine di indirizzo/bandi, che fissano i criteri di attribuzione	Controlli a campione responsabile anticorruzione	5	5	1	3	1	3	2	1	0	3	3,00	1,50	4,50
Rischio 3) Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione Azione per la prevenzione: Inserire nella modulistica per le istanze di contributi o sussidi, la dichiarazione obbligatoria da parte dei soggetti indicati sopra, di non avere rapporti di parentela o affinità Prevedere, nella relazione o scheda istruttoria, a carico del dirigente e del responsabile del procedimento analogo simmetrica dichiarazione	Capo Settore	Misura già in atto	controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	1	3	2	1	0	2	2,83	1,25	3,54
Rischio n. 4) Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste Azione per la prevenzione: Creazione di griglie per la valutazione delle istanze	Capo Settore	Entro i termini previsti dal procedimento	Utilizzo griglie di valutazione	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	3	1	3	2	1	0	3	2,50	1,50	3,75
Rischio n. 5) Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati Azione per la prevenzione: Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli requisiti	Capo Settore	Misura già in atto	creazione supporti operativi per l'effettuazione controlli su procedimenti diretti, anche se i controlli sono a campione	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	3	1	3	2	1	0	3	2,50	1,50	3,75

Rischio n. 6) Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità offerta Azione per la prevenzione Utilizzo new/s sul sito web / stampe manifesti, volantini/	Capo Settore	Misura già in atto	controlli a campione secondo le previsioni del regolamento sui controlli.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	3	1	3	2	1	0	3	2,50	1,50	3,75
--	--------------	--------------------	---	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	------

**Area : Gestione entrate, spese e patrimonio**

Rischio n.1) gestione inventario beni immobili e mobili. Omesso o ritardato controllo variazioni del patrimonio e dei beni. Azione per la prevenzione Informatizzazione dell'inventario	Capo settore	Misura già in atto	Verifica in sede di approvazione bilancio consuntivo	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	1	2	2	1	0	2	2,67	1,25	3,33
---	--------------	--------------------	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	------

Rischio 2) concessione e locazione immobili a privati. Disparità di trattamento. Mancanza di trasparenza nel procedimento. Azione per la prevenzione : definizione mediante regolamento e bandi dei requisiti e delle modalità assegnazione in concessione e/o locazione : Procedure ad evidenza pubblica. "	Capo Settore	Misura già in atto	Pubblicazione dei bandi ed avvisi secondo le norme ed i regolamenti vigenti	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	3	2	1	0	3	3,50	1,50	5,25
--	--------------	--------------------	---	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	------

**Area:Controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni**

Rischio 1) Verifica della correttezza e della tempestività dei versamenti effettuati dai contribuenti; Gestione delle istanze di riesame e degli atti di strumento/istituto per l'affidamento difensivi per il contenzioso, attivazione della riscossione coattiva. Azione per la prevenzione: Report periodici e controlli a campione	Capo Settore	Misura già in atto	Monitoraggio e periodico reporting dei provvedimenti emessi	Controlli a campione responsabile anticorruzione	4	5	1	5	1	3	2	5	4	3	3,17	3,50	11,08
---	--------------	--------------------	---	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	-------

Rischio 2) Attività di accertamento dell'evasione tributaria locale con irrogazione di sanzioni. Azione per la prevenzione: Report periodici e controlli a campione	Capo Settore	Misura già in atto	Monitoraggio e periodico reporting dei provvedimenti emessi	Controlli a campione responsabile anticorruzione	4	5	1	5	1	3	2	5	4	3	3,17	3,50	11,08
---	--------------	--------------------	---	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	-------

Rischio 3) Attività riscossione oneri urbanizzazione rateizzati. Azione per la prevenzione Tenuta apposito scadenziario per la gestione della rateizzazione dei pagamenti e tempi della riscossione	Capo Settore	Misura già in atto	Presenza e gestione del registro della rateizzazione degli oneri	Controlli a campione responsabile anticorruzione	4	5	1	5	1	3	2	5	4	3	3,17	3,50	11,08
Rischio 4) Attività riscossione sanzioni tributarie. Azione per la prevenzione: tenuta apposito scadenziario per la gestione della rateizzazione dei pagamneti.	Capo Settore	Misura già in atto	Presenza e gestione del registro della rateizzazione delle sanzioni tributarie.	Controlli a campione responsabile anticorruzione	2	5	1	5	5	3	2	1	0	3	3,50	1,50	5,25

**Area: Incarichi e nomine**

Rischio 1) Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi di studio e ricerca Azione per la prevenzione : Predeterminazione di un percorso motivazionale che induca a specificare nel dettaglio le ragioni della scelta nel rispetto delle normative in materia e delle procedure di legge previste dal regolamento sugli incarichi con valutazione del curriculum e dell'offerta.	Capo Settore	Misura già in atto	On /Off	Controlli a campione Responsabile anticorruzione	2	5	1	3	1	1	2	1	0	5	2,17	2,00	4,33
Rischio 1) transazioni . Mancata trasparenza . Mancata reciprocità dei vantaggi. Azione per la prevenzione Doppia verifica sia del Capo Settore che del Settore affari e servizi legali	Capo settore	Misura già in atto	On /Off	Controlli a campione dell Responsabile anticorruzione	1	5	1	5	1	2	3	1	0	5	2,50	2,25	5,63
Rischio 2) Incarichi di Patrocinio legale. Mancata copertura contabile dell'incarico nel corso dell'evoluzione della causa. Azione per la prevenzione Verifica e predisposizione di apposita relazione annuale sullo stato del contenzioso e verifica del persistere dell'adeguatezza degli impegni finanziari assunti	Capo Settore	Misura già in atto	On /Off	Controllo a campione Responsabile anticorruzione	2	5	1	5	1	3	2	1	0	3	2,83	1,50	4,25

**Area: Governo del territorio**

<p>Rischio1 Varianti specifiche: scelte di minore o maggiore consumo del territorio con indebito vantaggio ai destinatari dei provvedimenti, o possibile disparità di trattamento tra gli operatori, sottostima del maggiore valore generato dalla variante</p> <p>Azione per la prevenzione</p> <p>E' necessario che i processi di queste varianti siano mappati in relazione ai contenuti della variante ed all'impatto che gli stessi possono generare per valutare il livello di rischio che possono generare e stabilire conseguentemente le misure di prevenzione secono quanto evidenziato nelle successive fasi di approfondimento del rischio di seguito riportate</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	5	5	4	5	2	2	3	3	4	3	3,83	3,25	12,46
<p>Rischio 2 Fase di redazione del piano degli interventi: mancanza di specifiche indicazioni preliminari da parte degli organi politici riguardo agli obiettivi di politica di sviluppo territoriale con conseguente commistione tra soluzioni tecniche adottate e scelte politiche</p> <p>Azione per la prevenzione:</p> <p>a)rendere noto i motivi e le procedure che si intendono seguire per individuare il professionista a cui affidare l'incarico di redazione del piano e prevedere che ci siano competenze interdisciplinari tra i professionisti</p> <p>b)individuazione da parte dell'organo politico degli obiettivi in via antecedente all'avvio del processo di elaborazione del piano</p> <p>c)diffusione tra i cittadini dei documenti di indirizzo politico prevedendo anche incontri pubblici di presentazione</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	2	2	3	3	4	3	3,33	3,25	10,83
<p>Rischio 3: Fase di pubblicazione del piano e raccolta delle osservazioni: distorsione all'accesso di tutte le informazioni relative al piano favorendo determinati soggetti o gruppi di interesse</p> <p>Azione per la prevenzione: a)divulgazione, trasparenza e conoscibilità delle piano adottato, anche attraverso documenti di sintesi in linguaggio comprensibile e non solo tecnico</p> <p>b) verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione</p> <p>c) esplicita attestazione dell'avvenuta pubblicazione</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	2	4	3	3	2	3	2	2	3	3	2,83	2,50	7,08

<p>Rischio 4) Fase di approvazione del piano Possibilità che il piano adottato sia modificato in sede di approvazione definitiva accogliendo osservazioni in contrasto con gli interessi generali di tutela e razionale assetto del territorio  Azione per la prevenzione: a)motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni con riferimento agli impatti sul territorio b)monitoraggio sugli esiti dell'attività istruttoria per verificare quante e quali proposte sono state accolte o respinte</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	2	2	3	2	4	3	3,33	3,00	10,00
<p>Rischio 5: Piani attuativi di iniziativa privata e pubblica Possibilità che il piano attuativo sia in contrasto con il piano generale  Azione per la prevenzione  a) incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore  b) linee guida interne, che disciplinino la procedura da seguire e introducano specifiche forme di trasparenza e rendicontazione (ad esempio, tramite <i>check list</i> di verifica degli adempimenti da porre in essere, inviata al RPCT ai fini di controllo);  c) costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinare con personale dell'ente, ma appartenente a uffici diversi, i cui componenti siano chiamati a rendere una dichiarazione sull'assenza di conflitti di interesse; tale misura si rivela opportuna soprattutto per i piani di particolare incidenza urbanistica  d)la predisposizione di un registro degli incontri con i soggetti attuatori, nel quale riportare le relative verbalizzazioni  e)la richiesta della presentazione di un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare, il quale consenta di verificare non soltanto la fattibilità dell'intero programma di interventi, ma anche l'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori <i>flac</i> acquisire alcune</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	3	4	4	4	2	2	2	2	4	3	3,17	2,75	8,71

<p>Rischio 6 Convenzione urbanistica: non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati.</p> <p>Azione per la prevenzione:</p> <p>a) attestazione del responsabile dell'ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell'avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione</p> <p>b) assegnazione della mansione del calcolo degli oneri dovuti a personale diverso da quello che cura l'istruttoria tecnica del piano attuativo e della convenzione</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	3	3	3	4	3	3,83	3,25	12,46
<p>Rischio 7 Individuazione delle opere di urbanizzazione previste in convenzione: l'individuazione di un'opera come prioritaria, laddove essa, invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell'operatore privato; l'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta</p> <p>Azione per la prevenzione</p> <p>a) identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare, circa l'assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scapito, rispetto a quelli proposti dall'operatore privato nonché sul livello qualitativo adeguato al contesto d'intervento, consentendo così una valutazione più coerente alle effettive esigenze pubbliche;</p> <p>b) previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria;</p> <p>c) calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi regionali o dell'ente, anche tenendo conto dei prezzi che l'amministrazione ottiene solitamente in esito a procedure di appalto per la realizzazione di opere analoghe</p> <p>d) richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scapito del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse, e prevedere che la relativa istruttoria sia svolta da personale in possesso di specifiche competenze in relazione alla natura delle opere da eseguire, appartenente ad altri servizi dell'ente</p> <p>e) previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche, ferma restando la possibilità di adeguare tali garanzie, anche tenendo conto dei costi indicizzati, in relazione ai tempi di</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	5	4	4	4	2	2	3	3	4	4	3,50	3,50	12,25

<p>Rischio 8 Cessione delle aree necessarie per opere di urbanizzazione primaria e secondaria: errata determinazione delle quantità da cedere, individuazione di aree di minore o maggiore pregio per gli interessi della collettività</p> <p>Azione per la prevenzione</p> <p>a) individuazione di un responsabile dell'acquisizione delle aree, che curi la corretta quantificazione e individuazione delle aree, contestualmente alla stipula della convenzione, e che richieda, ove ritenuto indispensabile, un piano di caratterizzazione nella previsione di specifiche garanzie in ordine a eventuali oneri di bonifica b) monitoraggio da parte dell'amministrazione comunale sui tempi e gli adempimenti connessi alla acquisizione gratuita delle aree.</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	3	4	2	2	3	3	4	3	3,17	3,25	10,29
<p>Rischio 9 Monetizzazione delle aree a standard: discrezionalità tecnica che comporta minori entrate per l'ente o sacrificio di spazi che potrebbero essere utilizzati dalla collettività</p> <p>Azione per la prevenzione:</p> <p>a) adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente;</p> <p>b) previsione per le monetizzazioni di importo significativo di forme di verifica attraverso un organismo collegiale, composto da soggetti che non hanno curato l'istruttoria, compresi tecnici provenienti da altre amministrazioni, quale ad esempio l'Agenzia delle entrate</p> <p>c) previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	3	4	2	2	3	2	4	3	3,17	3,00	9,50

<p>Rischio 10 Esecuzione delle opere di urbanizzazione: mancata vigilanza che determinano minore qualità dell'opera finale e possibili costi per manutenzioni successive</p> <p>Azione per la prevenzione:</p> <p>a) costituzione di un'apposita struttura interna, composta da dipendenti di uffici tecnici con competenze adeguate alla natura delle opere, e che non siano in rapporto di contiguità con il privato, che verifichi puntualmente la correttezza dell'esecuzione delle opere previste in convenzione. Tale compito di vigilanza deve comprendere anche l'accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l'esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire, in conformità alla vigente disciplina in materia (cfr. d.lgs. 50/2016, artt.1, co. 2, lettera e) e 36, co. 3 e 4, ove è fatta salva la disposizione di cui all'art. 16, co. 2-bis, del Testo Unico sull'edilizia);</p> <p>b) comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge</p> <p>c) verifica, secondo tempi programmati, del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione</p> <p>d) previsione che la nomina del collaudatore sia effettuata dal comune, con oneri a carico del privato attuatore, dovendo essere assicurata la terzietà del soggetto incaricato</p> <p>e) previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti</p>	Capo Settore	Entro 2 mesio	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	3	2	3	3	4	3	3,50	3,25	11,38
<p>Rischio 11 Permessi di costruire convenzionati ex art. 28 bis dpr 380/2001 I rischi sono analoghi a quelli indicati per le convenzioni urbanistiche</p> <p>Azioni per la prevenzione : in analogia a quelli previste per le convenzioni urbanistiche</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	4	3	3	3	4	3	3,83	3,25	12,46

<p>Rischio 12 Processi di rilascio o controllo dei titoli abilitativi edilizi .L'assegnazione delle pratiche per l'istruttoria:evento rischioso consiste nella assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie. Nelle difficoltà di attuare misure di rotazione, a causa della specializzazione richiesta ai funzionari assegnati a queste funzioni, tale evento può essere prevenuto, ove possibile, con la informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche ai diversi responsabili del procedimento. Sotto questo profilo è utile mantenere la tracciabilità delle modifiche alle assegnazioni delle pratiche e monitorare i casi in cui tali modifiche avvengono</p> <p>Azione per la prevenzione: divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza, nelle specifiche attività di controllo da parte dei competenti nuclei ispettivi, nell'obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi, ma anche su percorsi di formazione professionale che approfondiscano le competenze del funzionario e rafforzino la sua capacità di autonome e specifiche valutazioni circa la disciplina da applicare nel caso concreto.</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	2	2	3	3	3	3	3,33	3,00	10,00
<p>Rischio 13 Richiesta integrazione documenti sia per il permesso a costruire che la Scia: richiesta di integrazioni documentali e di chiarimenti istruttori può essere l'occasione di pressioni, al fine di ottenere vantaggi indebiti</p> <p>Azione per la prevenzione a) fissazione di una quota ragionevole di controlli da effettuare e nella definizione di criteri oggettivi per la individuazione del campione. b) Rispetto ai casi di non conclusione formale dell'istruttoria, pur in presenza di dette misure organizzative, è immaginabile lo svolgimento di un monitoraggio delle cause del ritardo e una verifica di quelle pratiche che, in astratto, non presentano oggettiva complessità.</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	4	4	2	2	3	3	3	3	3,33	3,00	10,00

<p>Rischio 14 Calcolo del contributo di costruzione: l'errato calcolo del contributo, il riconoscimento di una rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli e la non applicazione delle sanzioni per il ritardo</p> <p>Azione per la prevenzione</p> <p>a) la chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo, della rateizzazione e della sanzione e l'adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo. b) assegnazione di tali mansioni a personale diverso da coloro che hanno curato l'istruttoria tecnica della pratica edilizia.</p> <p>c) predisposizione di report periodico che permetta di rilevare gli scostamenti dal dato medio</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	3	4	3	4	2	2	3	3	3	3	3,00	3,00	9,00
<p>Rischio 15 Controllo dei titoli rilasciati: omissioni o ritardi nello svolgimento di tale attività; inoltre può risultare carente la definizione di criteri per la selezione del campione delle pratiche soggette a controllo</p> <p>Azione per la prevenzione:</p> <p>a) individuazione nell'ambito dei controlli interni del sorteggio per la verifica a campione dei titoli rilasciati</p> <p>sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, che richiede una attività particolarmente complessa, dal punto di vista tecnico, di accertamento dell'impossibilità di procedere alla demolizione dell'intervento abusivo senza pregiudizio per le opere eseguite legittimamente in conformità al titolo edilizio.</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	3	3	3	3	3	2	2	3	2	3,00	2,25	6,75	

<p>Rischio 16 Vigilanza sugli illeciti edilizi: omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio, oltre all'applicazione della sanzione pecuniaria</p> <p>Azione di prevenzione</p> <p>a) opportuno assegnare le funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che, per l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie, hanno relazione continuative con i professionisti (e quindi con i direttori dei lavori).</p> <p>b) definizione analitica dei criteri e modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie (comprensivi dei metodi per la determinazione dell'aumento di valore venale dell'immobile conseguente alla realizzazione delle opere abusive e del danno arrecato o del profitto conseguito, ai fini dell'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prevista per gli interventi abusivi realizzati su aree sottoposte a vincolo paesaggistico) e delle somme da corrispondere a titolo di oblazione, in caso di sanatoria;</p> <p>c) verifiche, anche a campione, del calcolo delle sanzioni, con riferimento a tutte le fasce di importo</p> <p>d) l'istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria;</p> <p>e) la pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza</p> <p>f) il monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio, comprensivo delle attività esecutive dei provvedimenti finali.</p>	Capo Settore	Entro 2 mesi	On/off	Controllo Responsabile anticorruzione	4	4	3	4	3	2	3	3	3	3	3,33	3,00	10,00
---	--------------	--------------	--------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	------	------	-------